

Una promessa

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Maria D'Angelo

UNA PROMESSA

Romanzo

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2021
Maria D'Angelo
Tutti i diritti riservati

*All'amore che, in tutte le sue sfumature,
resta il tesoro più prezioso che si possa trovare.*

*“Il tempo che hai perso per la tua rosa
è ciò che fa la tua rosa tanto importante.”*

Antoine de Saint-Exupéry

1

Come ogni ragazza adolescente, anche la protagonista del racconto che leggerete ha degli ideali e dei sogni che vuole realizzare.

Tutto ha inizio nell'anno 1993, e precisamente quando è messa al mondo una bambina pacioccona di circa quattro chili, in un buonissimo stato di salute. In apparenza è così, ma il collasso cardiorespiratorio che la colpisce subito dopo la nascita avrà delle conseguenze sulla sua vita, conseguenze che i medici avrebbero potuto prevedere e prevenire.

La madre, donna anche lei dalle grandi aspirazioni tanto da essere riuscita a realizzare il suo più grande desiderio, crearsi una famiglia, nasce a Capri, meravigliosa isola del Tirreno, si chiama Vittoria Caracciolo e nonostante la sua precoce età, pensate, solo diciassette anni, ha sin dall'inizio la ferma convinzione di portare avanti la gravidanza senza lasciarsi influenzare dalle altrui voci che non comprendono questa sua "follia".

Il padre è un ragazzo poco più grande di lei, ha diciannove anni e nasce a Firenze. Si chiama Austin James e mai avrebbe immaginato che i continui spostamenti lavorativi dei suoi genitori gli avrebbero cambiato radicalmente la vita. Infatti è durante uno di questi viaggi, proprio sull'isola caprese, che Austin conosce e s'innamora a prima vista di Vittoria. Una storia ostacolata da molti, ma che loro hanno deciso di coronare con il matrimonio.

Entrambi sono felici, tanto da riuscire a toccare quasi il cielo con un dito, di aspettare un figlio, una gioia che rende la loro unione ancora più speciale.

Nove mesi dopo, per l'appunto il 3 agosto 1993, viene alla luce Chrystal.

Ed è solo l'inizio dell'esistenza di questa bambina che, nel corso del racconto, riserverà molte sorprese e ne subirà altrettante.

Da sempre affascinati dalla storia e dalle sue tradizioni, e anche un po' desiderosi di allontanarsi dalle proprie radici per crearne di nuove, Vittoria e Austin, dopo la nascita della figlia, decidono di trasferirsi e vivere in Abruzzo, in un piccolo paesino tra le montagne, un luogo che aiuterà la famiglia a trascorrere una vita serena, senza eccessi e a contatto con la natura.

In questo paesino immerso nelle verdi praterie, circondato da meravigliosi panorami, la piccola cresce a vista d'occhio tanto che i suoi genitori sembrano avere dimenticato che frequenta già le scuole medie.

Chrystal ha ricevuto un'educazione di tutto rispetto basata sulla semplicità, sull'importanza di essere sempre sé stessi, sull'importanza di essere solidali con chi è più bisognoso perché al mondo sono i piccoli gesti e le piccole attenzioni che regalano felicità, anche quando tutto sembra andare storto.

2

Eccolo... È finalmente giunto il primo giorno delle medie!

Chrystal si reca nella sua aula e si siede aspettando, impazientemente, l'arrivo degli insegnanti; si sente così fuori luogo e a disagio, non conoscendo nessuno, che vorrebbe trovarsi ancora all'asilo.

Mentre il tempo scorre lentamente e dieci minuti sembrano secoli, Chrystal pensa tra sé a come potrebbero essere gli insegnanti, l'anno scolastico, i suoi compagni, ma viene interrotta dall'arrivo del professore che si presenta e descrive loro l'anno scolastico e il percorso di studi che avrebbero seguito.

Tornata a casa, sperando di trovare un po' di pace e serenità, Chrys subisce un terzo grado da parte dei genitori che le fanno molte domande sul suo primo giorno di scuola.

Lei, ovviamente, risponde a tutto ciò che le viene chiesto ma, ad un certo punto, stufa delle numerose domande, esce alterata dalla stanza per rifugiarsi in camera sua.

Austin e Vittoria non hanno torto a preoccuparsi per lei, sia per ciò che le è accaduto alla nascita sia perché è normale preoccuparsi per le persone care.

Il padre, dopo la sfuriata della figlia, cerca un punto d'incontro con lei, ma i suoi sforzi sembrano essere vani. Anche la madre cerca di fare pace con lei benché in quel mentre Chrys è in collera con i suoi e intrattabile come un istrice; dal canto suo, lei vorrebbe solo che i suoi genitori

non fossero così apprensivi sebbene, in fondo, la sua reazione sia stata eccessiva... Ma dopotutto lei è un'adolescente.

L'adolescenza è la fase di passaggio dall'essere bambini al diventare adulti responsabili delle proprie azioni, è la fase nella quale ogni persona cerca di trovare la propria identità poiché in realtà nessuno è sé stesso finché non comprende quale sia il suo destino.

Molti vorrebbero non essere adolescenti, vorrebbero dire "rinuncio, getto la spugna", altri vorrebbero rimanere degli eterni Peter Pan... Ma anche se a volte si rivela impervia e ricca di cambiamenti, essa è la sfida più bella e difficile della vita. Durante l'adolescenza ci sono le prime cotte, i primi successi nella vita privata e sociale e maree di altre cose che non si possono spiegare, ma che ogni singolo essere umano deve provare sulla propria pelle.

C'è un poeta che scrive: "Gli adolescenti sono liberi come il vento, delicati e fragili come i fiori, ribelli come il magma di un vulcano e mutevoli come una cascata" (probabilmente egli vuole dare un significato specifico, ma ciascuno può interpretarla dal proprio punto di vista). Chrys pensa che gli adolescenti siano liberi come il vento perché costantemente alla ricerca di autonomia e libertà, delicati e fragili come i fiori perché anche una piccolezza o lo stesso flebile soffio del vento può mandare all'aria le poche certezze che si hanno, ribelli come il magma di un vulcano poiché è nell'essenza stessa dell'adolescenza l'essere ribelli e imprevedibili, mutevoli come una cascata dato che in ogni momento si cambia idea sulla vita, sugli amici, sulla famiglia e su tutto ciò che ci circonda.

Il litigio finisce con la promessa di Austin e Vittoria di essere meno apprensivi e ossessivi, e con una cena coi fiocchi!